



Redazione:
Via Sant'Antonio, 73
Tel. 0883/341011 - Fax. 080/5502070
E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

GM
Quotidiano fondato nel 1887
Registrazione Tribunale Bari n. 10/04 del 17.02.2004

Pubblicità - Publikompass Barletta:
Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com



L'APPUNTAMENTO
Prende il via oggi, ad Andria, alle 21, in villa comunale, l'ottava edizione del Festival andriese di Musica Giovane. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Tablinum». Si esibiranno 16 gruppi.

STELLE

Cancro
dal 22 giugno al 22 luglio

IL TEMPO DI OGGI

Temperature:
Minima: 21
Massima: 34
Percepita: 35
Vento: da Nord-Nord-Est

IL TEMPO DI DOMANI

Temperature:
Minima: 20
Massima: 32
Percepita: 33
Vento: da Nord-Nord-Est

NOTIZIE UTILI

Fino al 30 settembre sarà possibile visitare il Castel del Monte dal lunedì alla domenica, dalle 10.15 alle 19.45. Biglietto di ingresso, 3 euro; giovani tra i 18 ed i 25 anni, un euro e mezzo. Informazioni: 0883 569997.

NUMERI UTILI

Acquedotto (guasti) 800-735735
Gas (assistenza clienti) 800-900700
Enel (guasti) 803-500
Carabinieri 112
Polizia 113
Vigili del Fuoco 115
Croce Rossa 0883-526924
Guardia di Finanza 117

SESTA PROVINCIA

COSI' I COLLEGI ELETTORALI UNINOMINALI PER IL VOTO DELLA PRIMAVERA 2009

ANDRIA	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 (con CANOSA 3)
BARLETTA	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7
BISCEGLIE	1 - 2 - 3 - 4
CANOSA	1 - 2 - 3 (con ANDRIA 8)
MARGHERITA	1
MINERVINO MURGE	1
SAN FERDINANDO	1
SPINAZZOLA	1
TRANI	1 - 2 - 3 - 4

I collegi assegnati alla sesta provincia sono 30: il ministero dell'Interno li ha determinati in base al censimento della popolazione del 21 ottobre 2001 (383.018 abitanti).
Ogni collegio elegge un consigliere provinciale

VERSO LE ELEZIONI DEL 2009 | Ieri la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale

Bat, ecco i collegi

Il Viminale ne ha individuati 30. Così la ripartizione

Forse è il passo decisivo. Dopo il tira-e-molla sui fondi da destinare alle nuove province (Barletta-Andria-Trani, Monza e Fermo) nella «finanziaria anticipata» presentata nei giorni scorsi dal ministro del Tesoro, Giulio Tremonti, ieri sulla Gazzetta ufficiale è apparsa la ripartizione in collegi delle tre province istituite nel 2004 dal parlamento e in attesa di cominciare a muovere i primi passi. Il disegno dei collegi sembra un ulteriore ed importante indizio sulla «via di non ritorno», cioè quella che porta alla effettiva costituzione dei tre enti. Il ministero dell'Interno ha individuato 30 collegi uninominali (ognuno eleggerà un consigliere provinciale) così ripartiti: 8 ad Andria (l'ultimo in condominio con Canosa 3; 7 a Barletta; 4 a Bisceglie; 3 a Canosa (l'ultimo in condominio con An-

dria 8); uno ciascuno a Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando e Spinazzola; 4 a Trani. La ripartizione è stata effettuata sulla scorta dei dati del censimento del 21 ottobre 2001: la popolazione complessiva di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Canosa, Minervino, Spinazzola, Margherita di Savoia, San Ferdinando e Trinitapoli è di 383.018 abitanti. Il decreto è stato proposto dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e firmato dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo scorso 25 giugno. Ieri, la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Il provvedimento, naturalmente, ridisegna anche i collegi provinciali di Bari e Foggia con lo scorporo delle città che fanno parte della sesta provincia. Lo scorso 30 giugno, inoltre, è stato ap-

provato il decreto legge (il n.113) che all'articolo 3 dispone il differimento di alcuni termini previsti nelle leggi istitutive delle province di Barletta-Andria-Trani, Monza e Fermo. Lo slittamento è al 30 giugno 2009 e riguarda «l'adozione del decreto del presidente del Consiglio dei ministri, sentito il ministro dell'Interno, concernente i provvedimenti necessari per l'istituzione delle province di Monza e della Brianza, di Fermo e di Barletta-Andria-Trani degli uffici periferici dello Stato». Insomma, il completamento di una mappa travagliatissima. Si tratta di un'altra apertura di credito che si spera non cada nel nulla. Come per i lavori per la sede della prefettura a Barletta e della questura ad Andria (decreto del governo del novembre scorso): tutto tace e il tempo scorre. Inesorabilmente. [Rino Daliso]

IL CASO | Continua il conto alla rovescia, tra disillusione e nessuna prospettiva

Trani, incubo Franzoni

Si avvicina lo spettro del licenziamento per 176 lavoratori

BARLETTA | In via Canosa
Accoltellato trentenne è mistero

Una misteriosa e violenta aggressione per strada ai danni di un uomo di trent'anni di Barletta. Un oggetto affilato ed appuntito, forse un coltello, che poteva colpire mortalmente. Tutto questo, avvenuto martedì alla luce del sole, erano da poco passate le 14, in una traversa di via Canosa. L'uomo, ferito al collo e alla spalla, fortunatamente, non ci ha rimesso la propria vita. Ma solo per una pura e favorevole fatalità. Si sono vissuti momenti di grande paura e panico l'altro giorno quando - per cause tutte da accertare e al vaglio degli inquirenti (indagano i carabinieri della locale compagnia coordinati dal sostituto procuratore di turno della procura della Repubblica di Trani) - si è consumato un grave episodio di inaudita violenza. Da quanto si è potuto apprendere sembra che l'aggressore abbia preso la sua vittima alle spalle e vi si è accanito. Insomma una prolungata colluttazione. Nelle fasi concitate dell'episodio l'agredito è caduto procurandosi anche delle profonde escoriazioni al gomito e al ginocchio. I sanitari del Pronto soccorso del «Dimiccoli» lo hanno medicato diagnosticando una prognosi di dieci giorni. Sembra che l'aggressore, che ha agito da solo, sia stato in compagnia di due amici che però non sono intervenuti. Alla Procura della Repubblica è stato aperto un fascicolo con una denuncia per lesioni. [Giuseppe Dimiccoli]

TRANI. Un mese di margine per sperare ancora in un miracolo? Oppure un mese di lento incedere verso un licenziamento ampiamente e tristemente annunciato? E quali strumenti concreti si possono mettere ancora in campo per salvare il posto di lavoro dei 155 dipendenti dello stabilimento di Trani della Franzoni filati, di cui proprio ieri ricorreva il primo anniversario della chiusura, ed ai cui lavoratori fra un mese potrebbe arrivare la lettera di licenziamento? Oggettivamente, le speranze paiono ridotte al lumicino perché, quantunque più d'uno abbia provato a fare la sua parte, le varie voci non sono riuscite nell'impresa di fare un coro intonato, gli strumenti messi in campo non hanno fatto un'orchestra e manca un vero maestro che tutto questo diriga.

ADDIO.
Fabbrica chiusa, lavoratori sempre più vicini al licenziamento [foto Calvaresi]



BARLETTA

Contro l'emergenza estiva un chilo di gelato ai donatori di sangue

BARLETTA. «Tu fai una donazione di sangue per l'Avis e noi ti regaliamo un chilo di gelato». Insomma come conciliare, nello stesso momento, due piaceri personali: la donazione di sangue e il gustarsi un ottimo gelato. E questo il simpatico «omaggio» che sarà offerto durante i mesi di luglio ed agosto a tutti coloro che effettueranno una donazione di sangue a favore della sezione Avis «Ruggerio Lattanzio» di Barletta. Molto semplice la modalità: basta recarsi al centro Trasfusionale dell'ospedale «Mons. Dimiccoli» di Barletta e compiere questo gesto di altissima importanza sociale. A tutti i donatori - basta aver compiuto la maggiore età - dopo aver effettuato lo speciale gesto (fondamentale durante i mesi estivi a causa delle

continue emergenze e della penuria di sangue esistente) sarà consegnato un bonus per il ritiro della vaschetta di un chilo di gelato alla gelateria «Tre Galletti». Chiaramente senza alcuna limitazione nella scelta dei gusti. È bene essere consapevoli che donare sangue è un gesto che rende felici e fa star bene. Una felicità generata dalla certezza che questo semplice atto di generosità disinteressata riesce a salvare una vite umana. «Seguendo l'esempio dei cari amici della sezione di Andria abbiamo realizzato questa speciale operazione di solidarietà per sensibilizzare alla donazione. Donare sangue è un gesto bellissimo come del resto mangiare il gelato», ha dichiarato il presidente della sezione Franco Marino.

TRANI | La replica del provveditore regionale alla Cgil

«Il carcere di Trani? Il personale è sufficiente Anzi, è in eccesso»

GIANPAOLO BALSAMO

TRANI. Il carcere di Trani? Gode di ottima salute. Sarebbe questa, in sintesi, la risposta fornita dal provveditore regionale della Puglia del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Gaspare Sparacia, alla denuncia della Cgil Funzione pubblica che, attraverso il suo coordinatore provinciale Michele Casamassima, faceva notare come nella casa circondariale di via Andria il personale ridotto all'osso continua ad essere un grave problema. «L'attuale forza organica di Polizia penitenziaria dell'Istituto tranese - replica senza mezzi termini Sparacia - a differenza di altre realtà regionali, risulta non solo adeguata all'organico previsto del decreto ministeriale del 2001 tuttora vigente, ma addirittura superiore. Anche per quanto riguarda l'organico amministrativo non si registrano situazioni di carenza». Casamassima, ricordiamo, nella lettera inviata ai vertici dell'amministrazione penitenziaria, faceva riferimento anche al fatto che, dal prossimo 30 settembre, dieci unità dell'istituto tra-

nese saranno costretti a «traslocare», nell'ambito della mobilità interna, nell'istituto penitenziario di Taranto. «Il provvedimento in questione - spiega il Provveditore regionale - è puramente provvisorio per far fronte ad altre situazioni nella regione che presentano situazioni di disagio in quanto la rispettiva condizione organica di personale di Polizia penitenziaria risulta meno favorevole rispetto a quella offerta attualmente dalla Casa circondariale di Trani». Poi, sempre sulla situazione attuale del carcere di Trani, Sparacia aggiunge: «La funzionalità di questo istituto penitenziario già da almeno tre anni è ridotta al minimo e, cioè, solo ad un terzo della capacità ricettiva essendo in corso vaste e diffuse opere di ristrutturazione edilizia che si protrarranno ancora nel tempo. Comunque, mi corre l'obbligo di ricordare che, in occasione di una recente visita presso l'istituto penitenziario di Trani, la commissione ispettiva ministeriale ha riscontrato una eccedenza di personale di polizia penitenziaria rispetto all'attuale operatività della struttura».

Terme di Margherita di Savoia
Il benessere si rinnova.

GRAND HOTEL TERME
Telefono 0883.656888
www.termemargherita.it

provate i nostri pacchetti:

- MARE&SALUTE FANGO-BAGNO
- MARE&SALUTE CURE INALATORIE
- ANTI-AGING
- SETTIMANA MARE&RELAX
- SPA CLUB
- SPECIALE 3 GIORNI COCCOLE&MARE
- SPECIALE 2 GIORNI MARE&BENESSERE

a partire da € 210,00 a persona
Contattateci per saperne di più!